

Preparazione al

M.A. Rapacciuolo

CELI 4

con PROVA DI COMPRENSIONE DELL'ASCOLTO

Specimen

C1
Livello
Avanzato

EDILINGUA



© Copyright edizioni Edilingua
Sede legale
Tel. +39 06 96727307
Fax +39 06 94443138
Via Giuseppe Lazzati, 185 - 00166 Roma
info@edilingua.it
www.edilingua.it

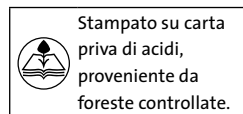
Deposito e Centro di distribuzione
Via Moroiani, 65 12133 Atene
Tel. +30 210 5733900
Fax +30 210 5758903

I edizione: maggio 2023
ISBN 979-12-5980-166-1

Redazione: A. Bidetti, S. Manfrecola
Impaginazione e progetto grafico: Edilingua

Edilingua sostiene
act:onaid

Grazie all'adozione di questo libro, Edilingua adotta a distanza dei bambini che vivono in Asia, in Africa e in Sud America. Perché insieme possiamo fare molto! Ulteriori informazioni nella sezione "Chi siamo" del nostro sito.



L'autrice apprezzerrebbe, da parte dei colleghi, eventuali suggerimenti, segnalazioni o commenti sull'opera (da inviare a redazione@edilingua.it)

Tutti i diritti riservati.

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di quest'opera, anche attraverso le fotocopie; è vietata la sua memorizzazione, anche digitale su supporti di qualsiasi tipo, la sua trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, così come la sua pubblicazione on line senza l'autorizzazione della casa editrice Edilingua.

L'editore è a disposizione degli aventi diritto non potuti reperire; potrà inoltre rimedio, in caso di cortese segnalazione, ad eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.



Premessa

Il volume *Preparazione al Celi 4* si propone come contributo al materiale già esistente sul mercato per la preparazione alla prova d'esame della Certificazione Celi 4 dell'Università per Stranieri di Perugia, per il livello C1.

Il libro è stato realizzato in base agli standard della prova della Certificazione Celi 4, nel pieno rispetto della filosofia dell'esame dell'Università di Perugia. Scopo del libro è di aiutare tutti gli studenti che desiderano sostenere la prova del Celi 4 a prepararsi nel modo migliore, sia che seguano un corso in una classe di lingua sia che studino in autoapprendimento.

Struttura del libro

Il libro comprende quattro sezioni principali:

Sezione A. Comprensione della Lettura, a sua volta articolata in tre parti: A.1 Testi con domande a scelta multipla, A.2 Testo con domande aperte (con limite di parole) e A.3 Testi a confronto.

Questa sezione mira a far esercitare lo studente a individuare i contenuti principali di un testo, a comprenderne il significato generale e/o i dettagli specifici, comprese informazioni che, anche se non vengono esplicitate nel testo, sono però facilmente deducibili dal testo stesso.

Sezione B. Produzione di Testi Scritti, articolata in due parti: B.1 Un testo da riassumere tenendo conto delle informazioni fornite e B.2 Svolgimento di una composizione scegliendo tra due diverse tracce.

Questa sezione mira ad aiutare lo studente a esercitarsi nella composizione di testi chiari e articolati su un'ampia gamma di tematiche, con argomentazioni pro o contro o punti di vista su problematiche della società contemporanea, sulla descrizione di situazioni ed esperienze personali, e a esercitarsi nella composizione di lettere formali e informali.

Sezione C. Competenza Linguistica, articolata in quattro parti: C.1 Prova di completamento, C.2 Prova di completamento scegliendo da una lista le parti mancanti, C.3 Un testo in cui individuare e correggere gli errori e C.4 Stesura di un testo collegando ed espandendo degli appunti dati.

Questa sezione mira ad aiutare lo studente a riconoscere e utilizzare in modo adeguato le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, relativamente al livello C1.

Sezione D. Comprensione dell'Ascolto, articolata in tre parti: D.1 Prova di completamento con delle frasi contenute nel testo ascoltato, D.2 Indicare se le affermazioni date sono presenti o meno all'interno del testo ascoltato e D.3 Completare una scheda con le informazioni presenti nel testo ascoltato.

Dopo la quarta sezione lo studente ha la possibilità di esercitarsi su una **Prova completa** dell'esame, della quale trova i Fogli delle Risposte in un fascicolo allegato.

Il volume è completato da una sezione che comprende le soluzioni di tutte le prove riportate e una con la trascrizione delle tracce audio.

Nel libro viene presentata una grande varietà di testi autentici di interesse generale, tratti da riviste, quotidiani nazionali e locali, pubblicità, volantini informativi, testi letterari, brani tratti da trasmissioni

Preparazione al

CELI 4



radiofoniche o televisive, e che comprendono testi di tipo descrittivo o argomentativo (per esempio, punti di vista su fatti di attualità), narrativo e informativo (per esempio, rubriche su riviste, fatti di cronaca o di attualità). Nella selezione dei testi si è cercato di scegliere testi vari e rappresentativi della realtà italiana.

Un consiglio

Agli insegnanti si ricorda che le attività presentate nel libro non costituiscono dei test, ma sono solo una preparazione al test stesso, utili agli studenti per la riflessione sulle loro competenze acquisite o meno. Quindi non è sufficiente che lo studente riesca a trovare le risposte giuste. È consigliabile chiedere sempre il perché delle sue scelte, la motivazione, in modo da verificare che ci sia stata una vera comprensione del testo o che le scelte fatte non siano casuali, il che ci dà la possibilità di intervenire in modo adeguato nei punti in cui scopriamo delle mancanze da parte dello studente.

Nella prova di completamento si deve abituare lo studente a leggere prima globalmente il testo e a riflettere sulle parole che compaiono prima e subito dopo lo spazio da completare.

Nella produzione scritta è inoltre consigliabile abituare sempre lo studente a preparare una scaletta di ciò che vuole scrivere, aiutarlo a riflettere e a fissare le idee principali, in modo che questo processo diventi per lui automatico.

Si ringraziano i docenti e gli studenti, che si sono gentilmente prestati a testare le attività proposte, per i loro suggerimenti.

La versione e-book del libro è disponibile sulla piattaforma www.i-d-e-e.it.



Inquadra il codice con il tuo smartphone/tablet per ascoltare/scaricare la traccia 1.

L'autrice

Preparazione al

CELI 4

PARTE A Prova di Comprensione della Lettura

PARTE B Prova di Produzione di Testi Scritti

EDILINGUA



Testo 1 Leggere il testo e indicare la lettera corrispondente alla risposta scelta.

I buoni propositi

Cenone, conto alla rovescia, spumante e buoni propositi. Secondo gli psicologi la metà di noi, attorno a Capodanno, stila un elenco di ciò che cambierà nella sua vita. A giugno però 6 su 10 hanno già mollato, e qualcuno non ricorda neppure che cosa si era ripromesso. Tanto che il 20% rifarà la lista identica l'anno seguente: fare più ginnastica, smettere di fumare, risparmiare, cambiare lavoro, fare più vacanze o migliorare le relazioni con gli altri. Eppure, se affrontati nel modo giusto, i buoni propositi possono davvero aiutarci a migliorare. E l'inizio dell'anno, quando tutti si aspettano qualcosa di nuovo, è un buon momento per porsi degli obiettivi. Ma come mantenerli? La prima regola è farsi un esame di coscienza, per capire quali sono davvero i cambiamenti che riteniamo importanti. «Spesso siamo spinti a porci obiettivi che gli altri considerano rilevanti, ma che in realtà non lo sono per noi» dice Angelica Moè, docente di Psicologia della motivazione e delle emozioni all'Università di Padova. «Questo tipo di spinta, che arriva dall'esterno e non dà una convinzione reale, è però destinata a esaurirsi presto e non ci sostiene nei momenti di impegno e difficoltà che dobbiamo affrontare quando mettiamo in atto un cambiamento delle nostre abitudini e dei nostri stili di vita». Il secondo consiglio è essere realistici. Porsi mete impossibili è una vera e propria buccia di banana. Non si può passare in un anno dalla taglia 56 alla 42, né trovare l'anima gemella e avere quattro figli. Per raggiungerli, poi – ed è il terzo consiglio –, occorre essere precisi. Non basta dire “farò più sport”: bisogna vincolarsi con l'iscrizione a un corso in palestra, con giorni e orari definiti. Qualche anno fa, uno studio pubblicato sul *Journal of Clinical Psychology* dallo psicologo americano John Norcross, ha stabilito che programmare nei dettagli le azioni da intraprendere per realizzare ciò che ci si propone a capodanno moltiplica per 10 le probabilità di essere ancora concentrati su quell'obiettivo sei mesi più tardi. Evitare le tentazioni. Certo, lungo il percorso qualche scivolone capiterà a tutti. Anche perché le tentazioni ci saranno: resistervi non è sempre un gioco da ragazzi, né tutti ci riescono facilmente. Gli studi di neurofisiologia, del resto, lo confermano. Quando cerchiamo di resistere alle lusinghe dell'ozio, del cibo, di una sigaretta o di una vetrina, deve entrare in azione la capacità di ritardare una gratificazione immediata per avere una maggiore ricompensa futura. Non sempre riusciremo però a far prevalere i ragionamenti. Inevitabilmente, qualche volta, sarà la gratificazione immediata ad avere la meglio. «Per non scoraggiarsi di fronte a un fallimento bisogna apprezzare quanto di buono si è fatto fino ad allora» suggerisce Angelica Moè. Mai, invece, cadere nell'errore di considerare una caduta come la prova della propria incapacità: equivale a mettere la pietra tombale sul buon proposito. In qualche caso, è persino possibile trasformare un obiettivo di lungo periodo in una ricompensa quotidiana: è il caso dell'attività fisica. Secondo uno studio statunitense pubblicato su *Journal of Sport & Exercise Psychology*, anche in piccole dosi lo sport scatena emozioni positive, che diventano un incoraggiamento a perseverare su quella strada. Inoltre, migliorando il tono dell'umore, l'attività fisica rende complessivamente più determinati. Gli psicologi statunitensi, che sui buoni propositi e la motivazione hanno scritto intere biblioteche, consigliano poi di darsi dei premi quando si ottiene un risultato. L'ultima strategia consigliata è quella di condividere il nostro obiettivo con chi ci sta vicino.



da: www.focus.it

1 *Nell'articolo si legge che*

- a. realizzare i buoni propositi è un'impresa impossibile
- b. spesso i buoni propositi si dimenticano dopo alcuni mesi
- c. all'inizio dell'anno abbiamo tutti voglia di cambiare vita
- d. smettere di fumare compare sempre nei buoni propositi

2 *Nell'articolo si legge che spesso*

- a. ci imponiamo un numero esagerato di obiettivi
- b. fissiamo degli obiettivi solo per imitare gli altri
- c. ci manca la costanza per raggiungere gli obiettivi
- d. ci poniamo degli obiettivi che sono poco realistici

3 *Uno dei consigli che viene dato nel testo è di*

- a. evitare obiettivi a lunga scadenza
- b. mettere come obiettivo l'andare in palestra
- c. concentrarsi sugli obiettivi per almeno sei mesi
- d. programmare in modo dettagliato i nostri obiettivi

4 *Secondo l'articolo*

- a. nessuno riesce a resistere alle tentazioni
- b. tutti sono in cerca di gratificazioni immediate
- c. può raggiungere gli obiettivi solo chi non cede alle tentazioni
- d. cadere qualche volta in tentazione non costituisce un fallimento

5 *Secondo studi statunitensi*

- a. solo lo sport ci può dare gratificazioni
- b. tutti dovrebbero porsi come obiettivo lo sport
- c. è necessario premiare noi stessi per gli sforzi fatti
- d. chi è sempre di buonumore ottiene migliori risultati



Leggere il testo e rispondere alle domande, utilizzando il numero di parole richiesto.

Librerie a rischio

L'estate scorsa ha chiuso i battenti la storica libreria Flaccovio di Palermo. Un anno fa era toccato alla Edison di Firenze. In queste settimane è fallita la Guida di Napoli. E la Bocca di Milano, la più antica d'Italia, nata nel 1775, rischia la stessa fine. Quando chiude una libreria, perdiamo un mucchio di amici. Gli amici che ti tengono compagnia quando nessun altro lo fa e che ci sono sempre: ti basta regalarti il lusso di passare del tempo con loro. Ognuno ha la capacità di darti emozioni portandoti per mano in posti diversi da quello in cui trascorri abitualmente le giornate. Perché ogni buon libro è un mondo e ogni libreria un contenitore di mondi, basta entrarci. E se non sai che strada prendere, puoi contare su chi sa farti da guida, il libraio, che è lì per ascoltarti e consigliarti come un medico dell'anima. Questo almeno nei piccoli negozi indipendenti, dove si può ancora esercitare un mestiere antico e faticoso, che non si sceglie per arricchirsi, ma solo per passione. Facci caso: le librerie sono spazi a disposizione di tutti, dove entrare senza dover per forza comprare; dove ci si sente ancora parte di una comunità, quella dei lettori. La loro presenza rende un quartiere più ospitale. Perciò quando chiude una libreria la città si ritrova meno vivibile. Non si spengono solo le luci delle sue vetrine, ma anche le voci che contiene e le storie che se ne stavano lì, pazienti, ciascuna ad aspettare i suoi lettori. Da un giorno all'altro, nel quartiere si riducono le possibilità di incontro: in libreria ci s'imbatte in reading e presentazioni, nascono amicizie e amori, non solo letterari. In principio era il Verbo, sta scritto: e il Verbo è la parola. Che faremmo noi senza le parole?



Ci ritroveremmo muti. Ecco, quando chiude una libreria un pezzo di città ammutolisce ed è l'inizio di una specie di contagio: diventiamo un po' muti anche noi. Addio, care vecchie Flaccovio, Edison, Guida. Tante, troppe altre rischiano la stessa fine, toccata pure a quella in cui ho lavorato io per 10 anni, che oggi non a caso è un Apple Store. Prima che la lista si allunghi, sarebbe bello se la comunità dei lettori decidesse di adottare le librerie a rischio, magari rinunciando allo sconto dei bookstore di catena e dei supermercati. Col risultato paradossale, o se volete miracoloso, di spendere qualche euro in più per ritrovarci tutti più ricchi.

da: *Donna Moderna*

1 Perché quando chiude una libreria perdiamo un mucchio di amici? (10 - 18 parole)

.....
.....
.....

2 Cosa contraddistingue le piccole librerie? (15 - 20 parole)

.....
.....
.....

3 Perché senza le librerie la città è meno vivibile? (15 - 20 parole)

.....
.....
.....

4 Quale soluzione suggerisce l'autore dell'articolo? (15 - 20 parole)

.....
.....
.....



1. Leggere i due testi e indicare se l'informazione si riferisce al Testo A o al Testo B.

Cosa salverà il mondo

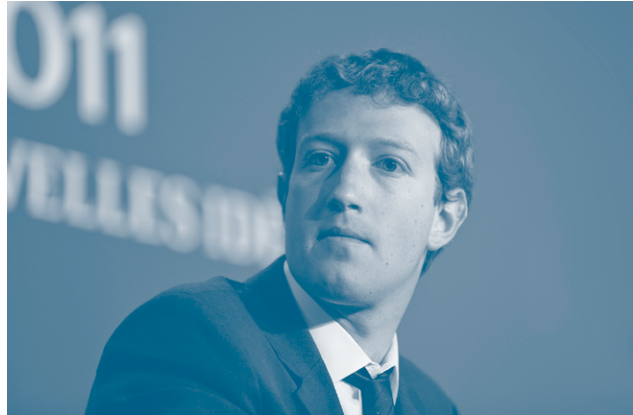
Testo A



Bill Gates è soprannominato “l'uomo d'affari gentile”. Ha creato nel 1975 Microsoft, il colosso hi-tech che l'ha reso il più ricco della terra. Ha sposato Melinda e ha già festeggiato più di 20 anni di matrimonio. Ha 3 figli: Jennifer, Phoebe, Rory John. Ha fondato con la moglie Gatesfoundation.org, la più grande organizzazione benefica privata del mondo: investe ogni anno 4 miliardi di dollari in aiuti ai Paesi poveri. Pensa che «il successo è un pessimo insegnante. Spinge anche gli intelligenti a credere di non poter mai perdere».

Pochi giorni fa in un'intervista al *Financial Times*, ha dichiarato: «Se vogliamo migliorare le condizioni di vita dell'umanità, bisogna garantire cose molto semplici, come la sopravvivenza dei bambini. L'accesso globale al web è una priorità rispetto alla lotta alla malaria? Per favore, non scherziamo». Perché secondo lui un vaccino salva il mondo. Con lui si è schierato Nicholas Kristof, editorialista del *New York Times*, che spiega: «Abbassare la mortalità infantile nel Terzo mondo giova anche all'economia. Se un genitore sa che i suoi piccoli sopravviveranno, farà meno figli e avrà più risorse da investire nel loro futuro».

Testo B



Mark Zuckerberg, nel 2004, ha lanciato con 4 amici Facebook, il social network da un miliardo di utenti. Guadagna ogni mese 2,27 miliardi di dollari. Ha sposato l'ex compagna di università Priscilla (Cilla, come la chiama lui), sua fidanzata per 9 anni. Ha fondato internet.org, il progetto con cui vuole portare il web a 5 miliardi di persone che ancora non vi hanno accesso, soprattutto in Asia e in Africa. Pensa che «in una società in continua evoluzione, l'unico modo certo per fallire è non prendersi dei rischi». Perché secondo lui Internet salva il mondo. «Per progredire bisogna abbattere il *digital divide* (il divario tra chi ha gli strumenti per navigare in Internet e chi no, ndr). Tutti hanno diritto a essere connessi e a esprimere liberamente le proprie opinioni» ha spiegato. Molti hanno sentito odore di profitto. Mentre il Nobel per la pace e inventore del microcredito Muhammad Yunus lo ha difeso: «Unire il potere della tecnologia alle attività delle imprese che non hanno scopo di lucro permetterà a chiunque, ovunque si trovi, di contribuire a risolvere i problemi. Anche la più piccola idea diventerà globale».

da: www.focus.it



	A	B
1 <i>Ha incontrato la moglie quando studiava.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 <i>Chi vuole avere successo deve osare.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 <i>È il fondatore di un'importante associazione di beneficenza.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 <i>Attraverso l'uso della tecnologia possiamo fare molte cose.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 <i>Ha come priorità l'accesso a Internet anche dei Paesi più poveri.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 <i>Internet garantisce a tutti il diritto di espressione.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 <i>La salute dei più piccoli è sempre al primo posto.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 <i>Sostenere la ricerca medica significa contribuire allo sviluppo dell'economia.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 <i>Il suo progetto potrebbe avere un secondo fine: aumentare i suoi guadagni.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 <i>Dobbiamo guardare al futuro con consapevolezza.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Riassumere il testo con parole proprie, tenendo conto delle indicazioni suggerite.

(da un minimo di 150 a un massimo di 200 parole)

Testo 1

È il momento delle bici

Ci sono una notizia cattiva e una ottima. Le vendite di automobili sono scese ai livelli dei primi anni Sessanta, però sono in forte salita gli acquisti di biciclette, anche con “aiutino elettrico”. Oggi gli italiani, così auto-dipendenti, comprano più bici che macchine. Il sorpasso, per ora minimo, è un segnale epocale. Dopo la casa, l’auto è l’acquisto più costoso per una famiglia media. Nei primi tempi della crisi, quando già sembrava di andare dal gioielliere per fare il pieno, ci si chiedeva se fosse vero che la gente era impaurita. Il traffico era caotico, le macchine parcheggiate in seconda e terza fila (perché l’italiano se non sosta a un metro dalla destinazione, mette il broncio). Negli ultimi tempi è diminuito il traffico, insieme al PIL e i bilanci di tutti gli esercizi (parrucchieri compresi). Se si piange per l’industria automobilistica, si sorride per l’aumento delle bici, un tonico per l’ambiente e il portafoglio: meno smog, meno ingorghi, meno inquinamento acustico e più soldi in tasca. Molti nemmeno spendono per una bici nuova. Quelle rubate (me ne hanno fatte fuori due) finiscono nei mercati delle pulci a costo bassissimo, ma soprattutto si può riesumare quella vecchia, impolverata, arrugginita orfanella abbandonata in garage, in soffitta, o in cantina da “mamma”. Fioriscono nuove officine per la riparazione e il restauro di questi reperti (nuovi posti di lavoro, evviva!). Il più gustoso e utile regalo di matrimonio che ho ricevuto è stata proprio una bicicletta. Non ci andavo più dalle medie. Ho iniziato a usarla di domenica all’ora di pranzo.



Mentre altri consumavano le lasagne dai genitori, io pedalavo per le strade di Roma e di colpo avevo di nuovo otto anni: capelli al vento e la sensazione di una libertà assoluta. Poi ho preso confidenza a uscire con il traffico, scovando strade e vicoli alternativi ai percorsi più affollati e pericolosi.

Si sa che i ciclisti non esitano ad andare contromano. Ora, in molte città, si ha il diritto di farlo, se la via è larga almeno cinque metri. Che sia il metodo di trasporto più economico - piedi a parte - è indiscutibile: se dovessi calcolare quanto ho risparmiato usando i muscoli al posto di auto, taxi o autobus negli anni, almeno un’utilitaria me la potrei comprare (forse qualcosa di più). Ma la ricchezza più preziosa che abbiamo, si sa, è il tempo.

Secondo gli esperti, la bici è il modo più rapido per raggiungere destinazioni in un raggio di cinque chilometri. Posso testimoniare che è la verità. Giro molto per lavoro in città: con la bici calcolo al minuto la durata del viaggio.

Non è così per taxi e macchine, figuriamoci per i mezzi pubblici. Ci vuole molta attenzione, un campanello che funziona, molta illuminazione la notte, cappa e cappello impermeabili per la pioggia. Se c’è pericolo,



si scende e si va a mano. Benedetti i sindaci che aumentano le piste ciclabili. E vogliamo parlare di fitness?

Se volete addominali, quadricipiti e glutei da statua greca, non c'è ginnastica migliore (e bando alla patetica scusa: "Non ho tempo"). La bici, usata regolarmente, sembra fatta per modellare i punti deboli del corpo femminile. Se la salita è molto ripida, scendo, giusto per evitare "polpacci a cavolfiore". Per il resto uso le marce. Se avete dubbi, riflettete: se iniziate ora a usare la bici come mezzo di trasporto principale, alla prossima prova costume, invece di ravanare in borsa per un antidepressivo, correrete in spiaggia a fare le fanatiche in bikini.

da: *Grazia*

Indicazioni per la stesura del riassunto:

- cos'è cambiato oggi con la crisi
- perché la bicicletta può essere poco costosa
- che vantaggi abbiamo andando in bicicletta
- a cosa fare attenzione e a cosa fa bene



Svolgere, uno alla volta, i seguenti compiti.

(da un minimo di 220 a un massimo di 250 parole)

Testo 1 Su un blog in cui si parla della tematica della scuola, è stata postata questa citazione del giornalista Massimo Gramellini:

Qualcuno ti dirà che la scuola serve solo se riesce a trovarti un lavoro. Non credergli. La scuola serve se riesce a fornirti gli strumenti per gestire un sentimento, smascherare un ciarlatano e ammirare un tramonto, non solo una vetrina.

Scriva anche Lei un commento sullo stesso blog, esprimendo la Sua opinione in proposito.

Testo 2 Lei ha letto un articolo che parla di una ricerca svolta da due ricercatrici della Scuola di Scienze sociali dell'Università di Genova sugli stereotipi in due scuole d'infanzia. Da questa ricerca è emerso, a quanto dicono le due ricercatrici:

«un quadro, dai colori ai vestiti, dal linguaggio ai giochi, vere e proprie gabbie comportamentali che riflettono le aspettative di adesione a modelli precisi. In parole povere: cosa la società si aspetta da un maschio e cosa da una femmina».

Scriva una lettera alla redazione del giornale esprimendo il Suo parere su quanto affermano le ricercatrici, esponendo anche il Suo pensiero e le Sue perplessità sull'argomento.

Testo 3 Sulla rubrica di un giornale ha letto un articolo in cui viene evidenziato come ultimamente la scienza presti sempre più attenzione ai videogiochi. Alcuni studi ne segnalano i rischi: disturbi del sonno, obesità e riduzione della capacità di concentrazione a scuola. Altri studi recenti invece dimostrano che questi giochi attivano l'attività cerebrale e migliorano le abilità cognitive, e per questo sono molto stimolanti specialmente nelle persone anziane.

Lei decide di scrivere una lettera al direttore della rubrica per esprimere la Sua opinione su questa tematica.

Testo 4 Su un blog è stato pubblicato questo brano tratto dal volume *Intervista sull'identità* di Zygmunt Bauman: *«Le persone camminano qua e là con l'auricolare parlando ad alta voce da soli, come schizofrenici, paranoici, incuranti di ciò che sta loro intorno. L'introspezione è un'attività che sta scomparendo. Sempre più persone, quando si trovano a fronteggiare momenti di solitudine nella propria auto, per strada o alla cassa del supermercato, invece di raccogliere i pensieri, controllano se ci sono messaggi sul cellulare per avere qualche brandello di evidenza che dimostri loro che qualcuno da qualche parte, forse li vuole o ha bisogno di loro».*

Scriva anche Lei un commento su questo blog, per esprimere le Sue osservazioni su quello che ha letto.

Testo 5 In un articolo pubblicato la settimana scorsa sul *Guardian* un insegnante finlandese di scuola secondaria, Kari Kivinen, spiega come il sistema educativo del suo Paese si è adeguato all'esigenza di offrire ai propri alunni una formazione specifica sulla disinformazione. La paura crescente davanti alle notizie false ha avuto se non altro un aspetto positivo: sensibilizzare rispetto all'importanza di una preparazione specifica

Preparazione al

CELI 4

PARTE C Prova di Competenza Linguistica

EDILINGUA



Testo 1

Completare il testo con la parola mancante.

Mi costruisco la casa da solo



Non riesco a comprarmi la casa? Me la creo da solo. (1) chiama autocostruzione e, mattone su mattone, soddisfa il sogno delle famiglie a basso (2) Un modo innovativo di edilizia popolare che permette l'accesso a un alloggio dignitoso anche per (3) è tagliato fuori dal tradizionale mercato immobiliare. (4), i futuri proprietari, a prezzi concorrenziali, partecipano alla costruzione del (5) appartamento, sporcandosi le mani, tirando su i muri, abbassando i costi di edificazione. E in caso di muratori, idraulici ed elettricisti la (6) è tutta in discesa. La pratica di creare dal nulla con la propria fatica il nido familiare è molto antica, ma in (7) caso non si tratta di un lavoro artigianale o di un'attività del tempo libero: professionisti garantiscono l'assistenza tecnica indispensabile, il rispetto delle (8) di sicurezza, le certificazioni necessarie e un prodotto architettonico di qualità, per spezzare il binomio "popolare uguale brutto". L' (9) è diffusa in tutto il Paese, dalla Lombardia all'Emilia-Romagna, fino alla Puglia con bandi pubblici (10) stimolano l'alloggio low cost. In Campania, con l'appoggio della Regione e di Banca Etica, si stanno ultimando (11) per decine di famiglie: 25 villette a schiera a Villaricca (Napoli), altre 12 a Piedimonte Matese nel Casertano, e in partenza anche i cantieri (12) piccolo centro di Baia e Latina. Quando l'unione "fa la casa". (13) informazioni: Alisei, l'Associazione che ha lanciato l'autocostruzione a (14) nazionale nel 2005.

da: *L'Espresso*



Testo 1

Completare il testo con la parte mancante scegliendola tra quelle riportate. Una sola è la scelta possibile. Fa' attenzione! Ci sono due risposte in più.

I maleducati sul web



Una persona su 5 ha chiuso un'amicizia dopo una discussione online dai toni accesi. Lo conferma un'indagine condotta da Vitalsmarts (società di consulenza aziendale), secondo cui il 78% degli intervistati rivela un aumento della scortesia sul web. (1) sono gli haters, individui sempre pronti ad attaccare e insultare, sfogando la rabbia con commenti odiosi e provocatori. E non si tratta solo (2): gli haters possono nascondersi anche tra gli amici virtuali. E metterti di cattivo umore. Nicoletta Suppa, psicologa, ti spiega come riconoscerli e neutralizzarli. *Chi sono*: identificano la propria "forza" con l'aggressività (3) sulla mortificazione altrui. Puntando il dito sugli errori degli altri, (4) Per esempio, ti ridicolizzano se per la fretta fai errori di ortografia. (5), senza una reale voglia di aprire un dibattito, solo perché hanno un'opinione diversa dalla tua. *Perché evitarli*: stare a contatto con gli haters può influenzare (6) A forza di leggere commenti negativi, sei portato a non soffermarti sugli aspetti positivi. (7) "risonanza emotiva": entri in contatto con alcune emozioni dell'altro e, come in uno specchio, le riproduci anche tu. *Come tenerli a bada*: usa questa strategia: ignorali. Questa reazione è efficace poiché (8) Può essere utile quando ti accorgi che commentano un tuo post solo per provocarti. Di fronte a una critica sterile (9) rispondi indirettamente scrivendo un post sulla questione dopo un po' di tempo. Così eviti (10) di una reazione immediata, ma non rinunci a ribadire il tuo punto di vista.

da: Donna Moderna

- a) O dicono che non capisci nulla
- b) di dare la soddisfazione
- c) Ad alimentare questo trend
- d) Gli esperti chiamano questo meccanismo
- e) basando la relazione
- f) di queste persone
- g) smonta alla base l'aggressività
- h) degli estranei che incontri sui forum
- i) o a un insulto gratuito
- l) Questo modo di fare
- m) accrescono la propria autostima
- n) il modo di vivere la realtà

Testo 4 Individuare gli errori di battitura presenti nelle righe e scrivere la forma corretta. Usare una sola parola. In caso contrario, indicare con ✓ le eventuali righe che non contengono errori.

Raccomandata online



- 1 Addio code allo sportello delle Poste. Finalmente le raccomandate si possono
- 2 mandare dal computer di casa, usando la tecnologia. È sufficiente avere un
- 3 collegamento a Internet e seguire questi consigli. *Sfrutta le poste da casa tua.*
- 4 Quando bisogna inviare una raccomandata basta collegarsi online o inviare un file
- 5 word a tua scelta. E, si serve, puoi anche aggiungere immagini. A stampare la
- 6 lettera e a imbucarla ci pensano le Poste, chiedendoti un piccolo supplemento da
- 7 10 a 45 centesimi a seconda del numero dei fogli da spedire. *Scrivi agli Uffici*
- 8 *pubblici.* Nel Decreto il governo ha stabilito che per richiedere
- 9 informazioni, inviare e ricevere documenti della Pubblica Amministrazione tutti noi
- 10 possiamo ricorrere alla PEC, una casella mail speciale che si riceve gratuitamente
- 11 collegandosi a *www.postacertificata.gov.it*. Ha lo stesso valore di una
- 12 raccomandata con ricevuta del ritorno. Per ottenerle vai sul sito e clicca su
- 13 “richiedila ora”, compila il modulo inserendo il Codice fiscale e il numero
- 14 della tua carta d’identità. Segui poi la procedura guidata fino al fine.

da: *Donna Moderna*



Testo 1

Costruire un testo collegando e sviluppando i seguenti appunti.

Bimbo azzannato da Rottweiler



- bambino | due anni | ricoverare ospedale
- ferite | provocare rottweiler | vicini casa | aggredire | ieri pomeriggio
- animale | saltare recinto | avventarsi | bambino
- stare-giocare | giardino | casa | mordere più volte
- cane | pesare 75 chili | sbarrare strada | genitori | soccorritori
- genitori | chiamare | Carabinieri | arrivare e sparare zampe | mettere in fuga
- bambino | trovarsi ospedale Alessandro Manzoni di Lecco
- rottweiler ferire | catturare e affidare | servizio veterinario | città

da: www.lastampa.it

Un bambino di due anni è stato ricoverato

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Preparazione al

CELI 4



PARTE D

Prova di Comprensione dell'Ascolto

EDILINGUA



1. Ascoltare il testo che tratta dei benefici dell'attività fisica. Completare le informazioni con poche parole (massimo quattro) negli spazi numerati. Ascolterete il testo due volte.

1 almeno due ore e mezzo di attività aerobica di
come la camminata veloce

2 Credo che sia nell'idea

3 riduce notevolmente il rischio di come cardiopatie,
obesità, diabete, demenza senile.

4 Una persona su dieci muore a causa di una

5 insegneremo loro, della costanza e della volontà.

6 i nostri ragazzi non avrebbero tempo

7 Praticare esercizio fisico in modo regolare e moderato aiuta
....., brucia i grassi e migliora il tasso di colesterolo nel
sangue,

8 cominciare a muoversi, non c'è un livello minimo:
un po' di attività è meglio di niente.



2. Ascoltare l'intervista a un medico che parla della dieta e del nostro benessere. Indicare se le affermazioni sono presenti (Sì) o meno (NO) nel testo. Ascolterete il testo due volte.

	SÌ	NO
1 Il medico ha molti pazienti che sono in sovrappeso.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 L'anno prima è stato in genere un anno pieno di cambiamenti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Il medico è passato dalla teoria alla pratica.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Secondo il medico è molto importante piacere a se stessi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Per avere dei risultati dobbiamo avere degli obiettivi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Durante l'estate il medico ha potuto seguire una dieta.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 In estate solitamente facciamo più esercizio fisico che in inverno.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Per dimagrire è molto importante il modo in cui si mangia.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 Il medico ha sempre desiderato avere una seconda casa per le vacanze.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 Anche il medico ha iniziato la sua dieta a metà settimana.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 Se vogliamo dimagrire dobbiamo essere motivati a cambiare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



1. Ascoltare il testo che tratta di servizi particolari, per i cittadini e per i turisti, in quattro città italiane. Inserire nella tabella solo le informazioni richieste (massimo sei parole). Ascolterete il testo una sola volta.

	Per i cittadini	Per i turisti	Particolarità
Trento			
Bologna			
Cagliari			
Bari			

Preparazione al

CELI 4

C1
Livello
Avanzato

Fogli delle Risposte

EDILINGUA

CHIAVI

A.1

Testo 1: 1.b, 2.d, 3.d, 4.d, 5.c

Testo 2: 1.b, 2.a, 3.b, 4.a, 5.c

Testo 3: 1.d, 2.d, 3.c, 4.c, 5.d

Testo 4: 1.c, 2.b, 3.a, 4.c, 5.c

Testo 5: 1.c, 2.a, 3.a, 4.b, 5.a

Testo 6: 1.a, 2.c, 3.c, 4.c, 5.a

Testo 7: 1.c, 2.c, 3.c, 4.c, 5.a

Testo 8: 1.a, 2.c, 3.a, 4.d, 5.d

Testo 9: 1.b, 2.c, 3.a, 4.c, 5.b

Testo 10: 1.b, 2.a, 3.d, 4.b, 5.a

A.2 Esempi di risposte corrette

Testo 1

1. Perché perdiamo la possibilità di trascorrere del tempo con i libri, che sono come degli amici per noi.; 2. La presenza del libraio, che guida i clienti nella scelta dei libri e fa il suo mestiere con passione.; 3. Perché si riducono le possibilità di sentirsi parte di una comunità e di incontrare gli altri lettori.; 4. Quelle persone che non riescono a separarsi mai dal loro cellulare, che ne sono perennemente attaccate a prescindere dalla situazione.

Testo 2

1. Offre un servizio di assistenza psicologica per disintossicarsi dalla dipendenza da smartphone.; 2. I "malati" dormono con il telefono vicino al letto, lo controllano costantemente e ammettono di essere dipendenti.; 3. Perché il problema della dipendenza da smartphone esiste anche tra le celebrità.; 4. È diviso in varie sezioni dove si imparano molte cose sull'ambiente, la comunicazione e altro.

Testo 3

1. Si può esercitare e rinforzare la propria memoria attraverso test e mnemotecniche.; 2. Le persone che vanno in pensione. 3. Perché si affidano sempre più ai supporti informatici senza esercitare la propria memoria.; 4. Un buona tecnica è associare nuove idee con concetti noti, ma è fondamentale che ci sia l'interesse di ricordare e che non vi siano distrazioni.

Testo 4

1. Non si attende a lungo ai bordi della strada con cartelli improvvisati in mano e non si rischia di fare incontri al buio.; 2. Registrandosi su dei siti appositi, come blablacar.it o autostop.it.; 3. No, viene utilizzato anche dai pendolari e da chi torna a casa dopo le feste.; 4. Perché non solo costituisce un laboratorio sociale ma riduce anche i consumi di carburante e il volume delle auto in circolazione.

Testo 5

1. Gli acquisti online sono diventati una nuova abitudine per gli italiani, sia per la spesa sia per i cibi da asporto.; 2. Preferisce vedere il cibo prima di acquistarlo ed è preoccupata riguardo alla freschezza dei prodotti.; 3. Si risparmia tempo e denaro, si evita di stare tra la folla ed è più comodo.; 4. Che i metodi di pagamento siano sicuri e affidabili.

Testo 6

1. Consiste nel lavorare a distanza, in qualunque luogo ci si trovi, non solo in ufficio.; 2. Il caos degli uffici *open space* incide negativamente sul benessere e sulla produttività dei lavoratori.; 3. I lavoratori in *smart working* hanno diritto allo stesso trattamento normativo ed economico degli altri lavoratori.; 4. Potrebbe far aumentare la produttività, e quindi i profitti, e potrebbe far risparmiare su alcuni costi.

Testo 7

1. Permette agli studenti di aiutare gli insegnanti a correggere i compiti dei loro compagni.; 2. Oltre a facilitare il lavoro degli insegnanti, gli studenti che si offrono di correggere imparano dai compiti dei loro compagni.; 3. Ha osservato che i suoi giudizi erano molto simili a quelli calcolati dall'algoritmo del sito.; 4. Il rischio è che tutti gli studenti si diano il massimo dei voti a vicenda.

Testo 8

1. La possibilità per persone della terza età di condividere una casa e le spese quotidiane.; 2. Aiuta gli anziani a mettersi in contatto per il *silver cohousing*.; 3. Paola abitava nello stesso palazzo in cui viveva il figlio di Anna, e in cui alcune signore organizzavano degli incontri.; 4. Vivono insieme, si fanno compagnia e si dividono le spese di casa e le faccende domestiche.

Testo 9

1. Perché si interrompe il lavoro che si sta facendo per leggere le email, rispondere e spostare le email in altre cartelle.; 2. Se non controllassimo le email, lavoreremmo meglio e ci sentiremmo meglio.; 3. I partecipanti sono stati suddivisi in due gruppi: il primo aveva accesso normalmente alle email e l'altro no.; 4. Sul fatto che ridurre lo stress al lavoro aumenta la produttività e favorisce il benessere dei dipendenti.

Testo 10

1. Un aumento del 14% dei giovani imprenditori nel settore agricolo rispetto a 5 anni fa.; 2. Pensano che sia un settore che possa offrire posti di lavoro e crescita professionale. ; 3. Vi sono giovani provenienti da altri settori, ovvero agricoltori di prima generazione.; 4. Bisogna investire sull'agricoltura per realizzare il sogno imprenditoriale di questi giovani, liberandoli dal peso della burocrazia.

TRASCRIZIONE DEI TESTI DI ASCOLTO

Traccia 1. Attività fisica

Giornalista: *L'attività fisica, oltre ad aiutarci a bruciare le calorie più rapidamente, riduce notevolmente il rischio di importanti patologie come cardiopatie, obesità, diabete e altre. In più, praticare sport libera endorfine, migliorando così il nostro umore. Per dei consigli più mirati ascoltiamo la nostra collega Daniela.*

Daniela: Sì, grazie. L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda a bambini, adulti e anziani di dedicarsi all'attività fisica. Agli adulti e agli anziani, dai 18 anni in poi, consiglia di praticare settimanalmente almeno due ore e mezzo di attività aerobica di moderata intensità, come la camminata veloce, oppure un'ora e un quarto di attività fisica di vigorosa intensità, come pedalare o correre. Per i bambini, dai 5 ai 17 anni, consiglia invece un'ora di attività fisica tutti i giorni. Ebbene, questa raccomandazione così importante quasi nessuno la segue: il 57% degli americani e il 42% degli europei non pratica nessuna attività fisica. Credo che l'errore di fondo sia nell'idea che abbiamo dello sport: come se fosse un qualcosa da fare in più, quando abbiamo voglia, quando abbiamo tempo. Invece lo sport deve entrare a far parte della nostra routine quotidiana. Dobbiamo agguantare le scarpe da ginnastica e allontanare la pigrizia. L'attività fisica, oltre ad aiutarci a bruciare le calorie più rapidamente, riduce notevolmente il rischio di importanti patologie come cardiopatie, obesità, diabete, demenza senile. In più, praticare sport libera endorfine, migliorando così il nostro umore. Oltre l'attività fisica è importante fare anche una vita attiva: scegliere le scale invece dell'ascensore, preferire la bicicletta alla macchina, portare a mano le buste della spesa invece di usare i carrelli. Una persona su dieci muore a causa di una vita troppo sedentaria. Sembra un dato surreale, invece è così. Se mostriamo ai nostri figli l'importanza dello sport, di conseguenza insegneremo loro i valori dell'impegno, della costanza e della volontà. Molti psicologi sono concordi nell'affermare che se nella vita degli adolescenti ci fosse più sport, gioco di squadra, amicizie sane che si creano intorno a una disciplina sportiva, i nostri ragazzi non avrebbero tempo per le dipendenze, né da sostanze stupefacenti, né da alcol, né da questa nuova tecnologia (telefonini, tablet, pc) che li sta isolando dal mondo. Praticare esercizio fisico in modo regolare e moderato aiuta a perdere il sovrappeso, brucia i grassi e migliora il tasso di colesterolo nel sangue, è un ottimo antistress, fa diminuire la voglia di fumare ed è un buon modo per socializzare. Infine ricordiamo che per arrivare a 30 minuti di attività fisica moderata al giorno è sufficiente evitare la macchina per piccoli spostamenti, fare le scale invece di prendere l'ascensore, dedicarsi al giardinaggio o ai lavori di casa, andare a ballare o giocare con i bambini. Non è mai troppo tardi per cominciare a muoversi, non c'è un livello minimo per avere dei benefici: un po' di attività è meglio di niente. E i benefici cominciano non appena si inizia a essere più attivi.

tratto da www.iodonna.it

Traccia 2. Ortaggi confezionati

Giornalista: *Adesso Anna ci spiegherà perché non comprare ortaggi confezionati.*

Anna: È capitato a tutti di acquistare l'insalata già lavata e le carote già affettate, un po' per pigrizia e un po' perché siamo sempre di corsa e queste cose ci agevolano di molto la vita. Ma pensiamoci bene: tutti siamo in grado di lavare l'insalata, affettare le carote, pulire i carciofi e se ci organizziamo 10 minuti in più non sono quella gran perdita di tempo. Inoltre avete mai notato il prezzo al chilo dell'ortaggio già lavato e pronto all'uso? A volte il prezzo è triplicato. Per non parlare poi dei principi nutritivi che perdono durante il periodo di confezionamento. In più avrete sicuramente notato che a volte le verdure acquistate già lavate non sono poi così pulite come dovrebbero essere e la conservazione degli alimenti, soprattutto quelli fuori stagione, provoca il rapido svilupparsi di muffe e marciumi. Quindi bisognerebbe comunque rilavare le verdure acquistate confezionate e di conseguenza viene a mancare la convenienza del risparmio del tempo e un altro consumo di acqua. Poi l'esposizione all'aria degli ortaggi e, anche e soprattutto, della frutta, una volta affettati, può compromettere il loro contenuto nutritivo. Non a caso se a casa affettiamo la mela dopo poco inizia ad ossidarsi e diventare

INDICE

Parte A - Comprensione della Lettura

	pagina
A.1	
1. I buoni propositi	6
2. Il paese senza bambini	8
3. Il comportamento dei cani	10
4. Medicina narrativa	12
5. Dimenticare il cellulare	14
6. L'Ospedale di Giorno	16
7. Il workation	18
8. Il colloquio con l'insegnante	20
9. Contanti addio	22
10. La Bike Night	24
A.2	
1. Librerie a rischio	26
2. Dipendenza da smartphone: hotel offre consulenza ai vip	28
3. Migliorare la memoria	30
4. Autostop online	32
5. 9 italiani su 10 fanno la spesa (anche) online	34
6. Il lavoro è smart	36
7. Gli studenti correggono	38
8. Il fenomeno "silver cohousing"	40
9. Niente e-mail	42
10. L'agricoltura è giovane	44
A.3	
1. Cosa salverà il mondo	46
2. La verità su Babbo Natale	48
3. Vizi e virtù dei videogiochi	50
4. Credere all'oroscopo	52
5. I papà casalinghi	54
6. I compiti a casa	56
7. La dieta vegetariana	58
8. I social network nella nostra vita	60
9. Medicine alternative	62
10. Cellulari in classe	64

**Parte B - Produzione di Testi Scritti****B.1**

1. È il momento delle bici	66
2. La busta paga delle casalinghe	68
3. La community per 'condividere' gli amici animali	70
4. <i>Petcare</i> mania	72
5. Che lingue studio?	74
6. La scuola stressa gli insegnanti	76
7. Gli italiani in <i>smart working</i> sono più di 7 milioni	78
8. Riscoprire Milano	80
9. Chi respira bene è più felice	82
10. Social network e qualità della lingua	84

B.2

86

Parte C - Competenza linguistica**C.1**

1. Mi costruisco la casa da solo	90
2. L'amore per gli animali	91
3. Oggi compro alla spina	92
4. Val Venosta	93
5. Spiaggia <i>low cost</i>	94
6. Il bar dove il tempo è denaro	95
7. Adolescenti e rete	96
8. Il Prosecco	97
9. Come chiudere un account	98
10. Anche gli antichi avevano la macchina	99

C.2

1. I maleducati sul web	100
2. La casa di proprietà	102
3. Il <i>pianomirroring</i>	104
4. Così Arezzo è un affare	106
5. Mangiare per strada	108
6. Il miglior meteo? Il ginocchio	110
7. La polpetta perfetta	112
8. L'anno nuovo	114
9. Posto in banca addio	116
10. I giovani sono meno scapestrati di un tempo	118

C.3

1. Un Natale tra i mercatini in Alto Adige e Trentino	120
2. La mia classe	121
3. Vacanze sul lago di Alleghe	122
4. Raccomandata online	123
5. Weekend in Emilia-Romagna	124
6. Stress da rientro?	125
7. Tintarella con rischio	126
8. Sorridere al lavoro	127
9. La clinica veterinaria pubblica	128
10. I nonni: una presenza indispensabile in famiglia	129

C.4

1. Bimbo azzannato da Rottweiler	130
2. Un furto	131
3. Cane salvato dai Vigili del Fuoco	132
4. Madre e figlio bloccati dalla neve	133
5. Immigrato salva due bambini	134
6. Bambino ritrovato dai Carabinieri	135
7. Autista eroe	136
8. Il sogno di Trony	137
9. Un supereroe in corsia	138
10. Turista ritrova borsa con più di 5000 euro	139

Parte D - Comprensione dell'Ascolto**D.1**

1. Attività fisica	142
2. Ortaggi confezionati	143
3. Il magnesio	144
4. Occhi stanchi e arrossati da computer: consigli e rimedi per stare meglio	145
5. La raccolta differenziata	146
6. Punture di meduse	147

D.2

1. La maestra dei bambini rom	148
2. Il cambiamento	149
3. Milano	150
4. Rilassarsi sul lavoro	151
5. Curarsi con le noci	152
6. Games over, come uscire dal gioco	153

**D.3**

1. Le città intelligenti	154
2. Erbe aromatiche	155
3. Siti archeologici	156
4. Associazioni di volontariato	157
5. Borse di studio	158
6. Manifestazioni culturali e feste tradizionali	159

Prova completa

A.1 Testo 1 Le angurie nel deserto	162
Testo 2 Scrivere a mano	164
A.2 Città vivibili	166
A.3 Violenza di genere e femminicidio	168
B.1 TikTok e gli effetti sul cervello degli adolescenti	170
B.2	172
C.1 Un progetto di reintroduzione della specie	174
C.2 Dove vanno i cinema?	175
C.3 Il Centro per il libro e la lettura	176
C.4 Rapina in una banca	177
D.1 Terremoto e opere d'arte	180
D.2 La bambina che non sapeva piangere	181
D.3 Itinerari sconosciuti	182

Chiavi

183

Trascrizioni

189

Fonti

204

Indice

205



Il volume *Preparazione al Celi 4*, come dice il titolo stesso, mira ad aiutare gli studenti che desiderano sostenere la prova d'esame della Certificazione Celi 4 dell'Università per Stranieri di Perugia, per il livello C1. Il libro offre una grande varietà di testi autentici (testi letterari, informativi, articoli anche specialistici tratti da riviste e quotidiani) e testi di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo, informativo.

Preparazione al Celi 4 comprende le quattro sezioni della Prova d'esame scritta:

- Sezione A. Comprensione della Lettura, a sua volta articolata in tre parti: A.1 Testi con domande a scelta multipla, A.2 Testo con domande aperte (con limite di parole), A.3 Testi a confronto.
- Sezione B. Produzione di Testi Scritti, articolata in due parti: B.1 Svolgimento di un riassunto seguendo alcune informazioni fornite e B.2 Svolgimento di una composizione scegliendo tra due diverse tracce.
- Sezione C. Competenza Linguistica, articolata in quattro parti: C.1 Testo da completare, C.2 Testo da completare scegliendo le parti mancanti da una lista, C.3 Testo in cui individuare e correggere gli errori, C.4 Costruzione di un testo coeso e coerente collegando gli appunti dati.
- Sezione D. Comprensione dell'Ascolto, articolata in tre parti: D.1 Prova di completamento, D.2 Individuare all'interno del testo ascoltato la presenza o meno delle affermazioni date, D.3 Scheda da completare con le informazioni presenti nel testo ascoltato.

In chiusura del volume, lo studente ha la possibilità di esercitarsi su una Prova completa dell'esame, della quale trova i Fogli delle Risposte in un fascicolo allegato.

Preparazione al Celi 4 può essere usato sia in una classe di lingua sia, grazie alle chiavi, in autoapprendimento.

Il volume contiene materiale didattico corrispondente a oltre 10 prove d'esame.



EDILINGUA

Edilingua sostiene
actionaid

www.edilingua.it

ISBN 979-12-5980-166-1



9 791259 801661